



paolobustischool

Notizie dalla Scuola Materna di Venegono Superiore

Carissimi genitori,

Sfogliando l'anteprima di questo numero del "Paolo Busti School" ho notato attraverso le foto e gli articoli in esso contenuti che si parla di Carnevale, Quaresima e Pasqua. Ma che correlazione c'è tra questi avvenimenti e come e perché sono susseguenti? Mi sono così soffermata a fare una piccola riflessione.

CARNEVALE Il termine "carnevale" deriva dalla locuzione latina *carnem levare* (letteralmente, "privarsi della carne") che si riferiva all'ultimo banchetto che tradizionalmente si teneva l'ultimo giorno prima di entrare nel periodo di Quaresima.

QUARESIMA Quaresima, dal latino *quadragesima*, nella liturgia cattolica è il periodo di penitenza e astinenza di quaranta giorni, dalle ceneri al Sabato Santo.

L'inizio dei quaranta giorni è qualificato dal simbolo delle Ceneri. Il gesto di coprirsi il capo di cenere ha il senso del riconoscere la propria fragilità e mortalità, bisognosa di essere redenta dalla misericordia di Dio. La Quaresima raffigura il cammino nella nostra vita terrena, con le sue fatiche quotidiane, i sacrifici, gli sforzi, gli insuccessi... Indica il tempo della conversione, della lotta e della speranza.

Per questo è l'inizio della celebrazione del "Grande Sacramento Pasquale" che verrà celebrato il giorno di Pasqua.

PASQUA. La Pasqua è la festa più grande per il cristiano. La Pasqua è il giorno della gioia, del sollievo, del gaudio per la Risurrezione di Cristo. È una forza, una energia d'amore, che alimenta la speranza che anche l'uomo risorgerà. La Pasqua è la festa solenne per eccellenza; è l'alleluia speciale dell'uomo; è il grido di gioia dell'umanità intera. E' il giorno della Gloria di Cristo, vero Dio e vero Uomo, morto e risorto per la nostra salvezza.

Desidero condividere con tutti voi una riflessione di don Tonino Bello sul tempo di Quaresima per meglio vivere il periodo di attesa della Pasqua:

«Non rinunciare ma moltiplica.

La quaresima è il tempo per rendere bella la vita.

Cenere e acqua sono gli ingredienti primitivi del bucato di un tempo. E allora si riparte da qui: dal desiderio di rendere bella la tua vita. Sì, proprio la tua! Il primo impegno è proprio questo: accorgerti delle bellezze che ti porti dentro e che per qualche motivo hai lasciato da parte.

La quaresima, poi, è il tempo della moltiplicazione.

In questo periodo moltiplica invece di rinunciare; moltiplica il tuo tempo per le persone, per gli amici; moltiplica i gesti d'amore; moltiplica le parole buone che fanno bene al cuore; moltiplica non rinunciare, perché se sei impegnato a moltiplicare le cose belle non avrai tempo per fare altro e non potrai distrarti da altro.

Moltiplica il tempo del silenzio e della meditazione. Prega, leggi, rileggi la tua vita. Ama i passi che hai fatto fino ad oggi. Questo è il tempo per rendere bella la vita. Non rinunciare, solo, alle cose materiali e non essere solo contento di non mangiare dolci, di non fumare, di non scrivere sui social; in questo tempo dovrai coinvolgere il cuore e capire come ami le persone. E' il cuore che conta. Buon cammino!»

(don Tonino Bello)

Auguro a tutti un buon cammino di quaresima che ci prepari a vivere nella pienezza e nella gioia cristiana il grande mistero della risurrezione del Signore nel giorno di Pasqua.

Rosaria Testa